

Il caso Guareschi-De Gasperi

La polemica, il processo, la pena, l'attualità

Capitolo 5° 1954 il processo è rimandato

Legenda: Le testate dei giornali riprese nei vari capitoli sono riunite in gruppi preceduti da un numero cominciando dal n. 1 che indica gli articoli e i disegni di Guareschi e dal n. 2 che indica i comunicati ANSA & delle altre agenzie. I numeri successivi raggruppano: 3 stampa cattolica; 4 stampa filogovernativa; 5 stampa di partito: 5a DC; 5b Sinistra; 5c Destra; 5d PRI, PLI ecc.; 6 stampa indipendente; 7 stampa estera.

1) 16 marzo 1954 rinviato il processo al 30 marzo

3

D.D.T.(dalla rubrica), da *Democrazia Cristiana* (CS), 17.03.54.

Il processo Guareschi fissato per il 30 marzo, da *L'Italia* (MI), 18.03.54.

Processo contro Guareschi, da *Vita Trentina* (TN), 18.03.54.

Guareschi e Don Camillo (lettera al direttore di Carlo Moncalero), da *Il Nostro Tempo*, 20.03.54.

La querela di De Gasperi a Candido, da *La Voce dei Berici* via Vescovado, (VI), 21.03.54.

Il nuovo Asino (Guareschi, N.d.R.), da *Voce Ligure* (Sanremo IM), 20.03.54.

4

Il processo De Gasperi-Guareschi rinviato al 30 marzo, da *Gazzetta Sera* (TO), 16.03.54.

Rinviato al 30 marzo il processo a Guareschi, da *La Nazione* (FI), 17.03.54.

ibidem

, *Il Nuovo Corriere* (FI), 17.03.54.

Il processo De Gasperi-Guareschi è stato fissato per il trenta marzo, da *Il Tirreno* (LI), 17.03.54.

Il processo De Gasperi-Guareschi si celebrerà alla fine di marzo, da *Il Tempo* (Roma), 17.03.54.

De Gasperi-Guareschi processo il 30 marzo, dal *Giornale del Popolo* (BG), 17.03.54.

Il processo a Guareschi rinviato al 30 marzo, da *La Sicilia* (CT), 17.03.54.

Rinviata al 30 marzo la causa De Gasperi-Guareschi, da *Il Messaggero* (Roma), 17.03.54.

Rinviato al 30 marzo il processo contro Guareschi, da *Il Giornale d'Italia* (Roma), 17.03.54.

Lunedì davanti alla seconda sezione del Tribunale penale di Milano... (didascalia), dal *Corriere di Napoli*, 17. 03.54.

Rinviato al 30 marzo il processo a Guareschi, dal *Messaggero Veneto* (UD), 17.03.54.

Fissata al 22 marzo la causa De Gasperi-Guareschi, da *Il Corriere del Verbano* (Luino VA), 17.03.54.

Il processo a Guareschi rinviato al 30 marzo, da *Il Gazzettino* (VE), 17.03.54.

Il processo a Guareschi rinviato al 30 marzo, da *La Nazione Italiana*, 17.03.54.

Il processo De Gasperi-Guareschi in Tribunale il 30 marzo, dal *Corriere della Sera* (MI), 17.03.54.

Rinvio del processo De Gasperi-Guareschi, da *Il Secolo XIX* (GE), 17.03.54.

Il processo De Gasperi-Guareschi si celebrerà alla fine di marzo, dalla *Gazzetta dell'Emilia* (MO), 18.03.54.

Non ancora fissato il processo a Guareschi, da *Il Giornale d'Italia* (Roma), 19.03.54.

Rinviata al 30 marzo la causa De Gasperi-Guareschi, dal *Messaggero* (Roma), 17.03.54.

Possibile un rinvio. A fine mese De Gasperi-Guareschi, da *L'Ordine* (CO), 18.03.54.

Fissato per il 30 marzo il dibattimento per la querela di De Gasperi a Guareschi, da *Il Mattino* (NA), 25.03.54.

Il processo De Gasperi - Guareschi dovrebbe iniziarsi il 30 marzo, da *Il Giornale di Sicilia* (PA), 25.03.54.

5a

Fissato al 30 marzo il processo contro Guareschi, da *Il Popolo* (MI), 18.03.54.

5b

Rinviato il processo De Gasperi-Guareschi, da *L'Unità* (Roma), 17.03.54.

Il processo De Gasperi-Guareschi è stato rinviato al 30 marzo, da *Il Paese* (Roma), 17.03.54.

Si è fatto spreco (...) Il 30 marzo il processo De Gasperi-Guareschi, da *Avanti!* (MI), 18.03.54.

Imminente il processo De Gasperi-Guareschi, da *Paese Sera* (Roma), 18.03.54.

5c

Guareschi-De Gasperi rinviato al 30 marzo, dal *Secolo d'Italia* (Roma), 17.03.54.

A fine marzo il processo De Gasperi Guareschi, da *Il Popolo di Roma*, 18.03.54.

6

Il processo a Guareschi rinviato al 30 marzo, da *Le Ultime Notizie* (TS), 16.03.54.

Breve rinvio del processo De Gasperi-Guareschi, dal *Corriere Mercantile* (GE), 16.03.54.

A fine mese De Gasperi-Guareschi, dal *Corriere Lombardo* (MI), 17.03.54.

Sono attese in Italia le lettere spedite in America e giunte in Svizzera, da *Il Tempo* di Milano, 17.03.54.

De Gasperi-Guareschi a Martedì 30 marzo, da *Il Tempo* di Milano, 17.03.54.

Il processo De Gasperi-Guareschi fissato il 30 marzo a Milano, da *La Libertà* (PC), 18.03.54.

Rinviato al 30 marzo il processo De Gasperi-Guareschi, da *Il Mezzogiorno* (NA), 18.03.54.

Martedì a Milano processo De Gasperi-Guareschi, dal *Corriere Mercantile* (GE), 24.03.54.

Politica (rubrica), da *Il Giorno* (Roma), 28.03.54.

Appunti su un processo rinviato. Anche Degasperì in Tribunale, di Cesco Baghino, da ??, (Roma), 31.03.54.

2) 17-30 marzo 1954 i documenti sono in Olanda

2

Agenzia Orbis, FI, 27.03.54.: IN UNA BANCA OLANDESE IL CARTEGGIO DI MUSSOLINI.

Agenzia AIS, Roma, 30.03.54. I DOCUMENTI DI SALÒ

4

Il carteggio di Mussolini custodito in una banca olandese, da *Il Tempo* (Roma), 26.03.54.

5b

In Olanda i documenti. Un esposto al Ministero per un passaporto mutilato, da *Milano Sera*, 17.03.54.

5c

3) 24 marzo 1954 **decimo attacco di Candido** (n.13 del 28.03.54, in edicola il 12.03.54):

Il Ta-Pum del Cecchino, Guareschi, p. 20

Mi è stata notificata la querela che dice che dovrò presentarmi davanti al Tribunale perché

IMPUTATO

«del reato di cui agli articoli 57, n. 1, 595, 1 e 2 comma Codice Penale, articolo 13 legge 8 febbraio 1948, n. 47 perché quale direttore responsabile del periodico *Candido*, con direzione e tipografia in Milano, pubblicava a sua firma sul n. 4 anno X ditale periodico edito con la data del 21.1.1954 un articolo lesivo della reputazione dell'onorevole Alcide De Gasperi, attribuendogli il fatto determinato di avere in data 19 gennaio 1944 indirizzato da Roma a certo Tenente Colonnello A.D. Bonham Carter - Peninsular Base Section - Salerno, una lettera per chiedere all'aviazione del generale Alexander il bombardamento di Roma; documento questo dichiarato falso dall'onorevole Alcide De Gasperi, alla cui pubblicazione l'articolista faceva seguire un commento aspramente offensivo... [pezzo di Guareschi omesso]

«Ed ancora faceva seguire altre frasi diffamatorie. [frasi di Guareschi omesse]

UNA OSSERVAZIONE CONFORTANTE

Dalla lettura di quanto sopra, rilevo con soddisfazione che il pericolo da me paventato non esiste. Infatti io avevo temuto, specialmente dopo il famoso articolo dello *scarafaggio*, che il signor De Gasperi avesse ritenuto diffamatorio il fatto di avergli attribuito una richiesta di intervento dell'aviazione sulla periferia e l'acquedotto di Roma.

In questo caso, sarebbe entrata in ballo l'attività di De Gasperi come uno dei capi della Resistenza, attività che non mi interessava nella vicenda, in quanto a me interessava soltanto l'attività del De Gasperi come ospite della Città del Vaticano.

La diffamazione risiede, a quanto pare, non nella attribuita richiesta di bombe su Roma ma semplicemente nel commento che io ho fatto seguire alla pubblicazione della fotocopia del *falso documento*.

Anzi, per essere preciso: alla pubblicazione della autentica e autenticata riproduzione fotografica del documento originale definito falso dal De Gasperi.

A meno che non si tratti di una notifica a puntate e che non arrivi perciò il secondo capitolo della querela, le cose starebbero così.

Molto meglio: ciò semplifica molto la vicenda. E tranquillizza i giovani di *Gioventù Cattolica* che mi avevano accusato di voler mettere in cattiva luce l'attività del De Gasperi *resistente*.

A tal proposito leggiamo sull'*Osservatore Romano* del 13 marzo questa interessante notizia:

UNA MEDAGLIA D'ORO DELLA RESISTENZA ALL'ON. ALCIDE DE GASPERI

Dice l'organo ufficiale della Democrazia Cristiana:

«*Stamane una Delegazione della Federazione Volontari della Libertà composta dal senatore generale Raffaele Cadorna, dall'onorevole Enrico Mattei e dal dottor Ferrando ha presentato all'onorevole Alcide De Gasperi una medaglia d'oro commemorativa della Resistenza. La medaglia riproduce una immagine di Maria regina libertatis et praesidium Italiae, e nel retro porta la seguente dedica: "Dalla fede di Alcide De Gasperi in Dio e nella libertà, le forze democratiche della Resistenza attendono la prospera concordia d'Italia e l'unità d'Europa"*».

Siamo veramente contenti di avere procurato indirettamente questa soddisfazione a De Gasperi. Infatti se noi non avessimo cominciato il nostro «*Ta-pum*», nessuno avrebbe avuto l'idea di decorare De Gasperi con una medaglia d'oro al merito della Resistenza.

Il gesto ha il significato di una vigorosa e decisa presa di posizione dei Volontari della Libertà a favore di De Gasperi e contro i suoi denigratori.

Giova notare che la medaglia d'oro è stata cesellata con le finissime punte elicoidali prodotte in Rovereto dallo stabilimento «*Cofler*» del cui Consiglio di Amministrazione è presidente il cognato di De Gasperi, signor Pietro Romani.

UNA IMPORTANTE PRECISAZIONE

A seguito di un articolo pubblicato da *La Patria* il 16 marzo e intitolato «*Il famoso carteggio Mussolini non è una raccolta di documenti falsi*» Enrico De Torna consegnatario del Carteggio in parola, ha indirizzato al Direttore del quotidiano *La Patria* una lettera di precisazione che ritengo utile pubblicare su *Candido* non per il fatto che su *La Patria* non è apparsa, ma perché contiene elementi che possono servire ai nostri lettori per puntualizzare la vicenda del Carteggio.

I punti sui quali Enrico De Torna non è d'accordo con quanto contenuto nell'articolo in questione sono otto.

1) Dal console che mi consegnò materialmente i plichi menzionati nell'articolo in parola, non venne fatto in alcun modo il nome della Sig.ra Clara Petacci.

2) Non mi recai, nel '45, in Svizzera «*con un regolare passaporto*», bensì con permesso di frontiera e documenti personali intestati a Vinicio Taverna.

3) Non offrii per prima cosa come si afferma erroneamente i plichi al Ministero della Difesa, bensì furono alcuni funzionari di un particolare "Servizio" dipendente da quel Ministero ad avvicinarsi per primi, avanzando proposte di "cessione".

4) Dove si parla di "prezzo richiesto" a varie personalità politiche per la "cessione" del carteggio, sarebbe più esatto parlare di offerte avanzatemi dalle stesse.

5) Non ho mai "venduto", come si afferma, a un quotidiano milanese "una presunta lettera di Churchill". Poiché, il quotidiano al quale l'articolista si riferisce è il *Corriere Lombardo* posso citare, a testimone di ciò il Sig. Nicola Vaccaro, di quel giornale.

6) Non ho mai offerto in vendita al Suo giornale, né per 50.000 Lire, né per altre cifre, alcun documento del carteggio in mia custodia. Quel documento a cui l'articolista si riferisce Vi fu mostrato dal mio amico e collaboratore Ado Zavan, ma per tutt'altre ragioni e non certo a scopo di lucro.

7) Del testo dell'articolo in questione, là dove si scrive che alcuni documenti relativi a Pantelleria "furono offerti" ad un difensore di Trizzino, si può pensare che detta offerta fosse fatta contro richiesta di compenso. Debbo specificare che tale offerta fu del tutto disinteressata, come possono testimoniare gli Avv. ti Michele Lener e Luigi Licitra jr, e che nessun compenso di qualsivoglia genere fu richiesto in cambio di un atto che aveva il puro scopo, di giovare alla giustizia ed alla verità.

8) Giovanni Guareschi non ha mai affermato "che stamperà tutto il dossier", bensì ha soltanto anticipato la notizia che detto "dossier" verrà senz'altro e comunque stampato, senza aggiungere da chi.

Il che è esatto. D'altra parte abbiamo sentito il dovere di precisarlo già il numero scorso.

Il Carteggio di cui fanno parte i documenti da noi riprodotti verrà pubblicato. Questo è l'importante.

E, già che siamo in vena di confidenze, eccovi il testo della lettera che ho inviato a chi di ragione il giorno 11 marzo.

UNA LETTERINA CURIOSA

11 Marzo 1954

Ill.mo Procuratore della Repubblica

MILANO

Come risulta dalla allegata copia della lettera inviata dall'avv. Salvatore De Sole al Ministero degli Interni, il giorno 10-1-54 in seguito a "inopinato" provvedimento dello stesso Ministero degli Interni, il signor Enrico De Torna, titolare del passaporto 4151952JF è stato privato del diritto di accedere agli Stati pei quali detto passaporto gli era stato originariamente rilasciato, eccezion fatta per la Confederazione Elvetica nella quale il De Torna oggi risiede.

Orbene: dappoiché il signor Enrico De Torna è il consegnatario del "carteggio" di cui fanno parte i documenti originali che interessano il mio processo, e dappoiché detti documenti originali sono stati depositati dal De Torna presso Banche di diversi Paesi e possono essere recuperati esclusivamente dai De Torna in persona, il sottoscritto fa presente alla S. V. Ill. ma che, fino a quando il detto signor De Torna non abbia riottenuta la completa validità del suo passaporto, il sottoscritto si trova nella assoluta impossibilità di produrre tutti quei documenti originali, che sono indispensabili alla sua difesa.

Faccio presente alla S. V. Ill. ma che gli stessi periti calligrafici, qualora non abbiano a loro disposizione gli originali dei documenti che essi dovranno esaminare, mai potranno esprimere un valido responso in quanto le fotocopie da me consegnate, sono imperfettissime. in modo particolare là fotocopia della lettera autografa del De Gasperi

la lettera originale infatti è scritta con inchiostro stilografico bluastro e, quindi piuttosto trasparente e la fotocopia di essa lettera risulta - per ragioni tecniche a tutti ben note - quanto mai approssimativa.

Se io non ho la possibilità di mettere a disposizione della Giustizia gli originali di tutti i documenti sui quali io baso la mia difesa, viene a mancarmi, per ragioni indipendenti dalla mia volontà, la possibilità di difendermi.

Con Osservanza

Giovannino Guareschi

«Candido» n. 13, 28 marzo 1954, pagina 20



IL "TA-PUM" DEL CECCHINO

Ci è stata notificata la querela e dice che il Guareschi Giovannino dovrà a suo tempo presentarsi davanti al Tribunale perché

IMPUTATO

del reato di cui agli artt. 57, n. 1, 595, 1 e 2 comma P. art. 13 legge 8 febbraio 1948, N. 47 perché quale direttore responsabile del periodico «Candido», con Direzione e Tipografia in Milano pubblicava a sua firma nel n. 4 anno X di tale periodico edito colla data del 5-1-1954, un articolo lesivo della reputazione dell'on. Alcide De Gasperi, attribuendogli il fatto determinato di avere in data 19 gennaio 1944, indirizzato da Roma a certo Tenente Colonnello A. D. Bonham Carter - Peninsular Base Section Salerno - una lettera per chiedere all'aviazione del generale Alexander il bombardamento di Roma; documento questo dichiarato falso all'on. Alcide De Gasperi, alla cui pubblicazione l'articolista faceva seguire un commento aspramente offensivo: «Qui vediamo De Gasperi che, ospite del Vaticano, scrive tranquillamente su carta intestata della segreteria di Stato di Sua Santità, delle lettere richieste bombardamenti su Roma.

«Non è un gesto incosciente e stolto; è un vero proprio sacrilegio.

«Non è il semplice gesto di uno che tradisce l'ospitalità, è il gesto nefando di un cattolico che tradisce Santo Padre.

«È un foglio di carta da lettera sottratto sì, ma in mano ai nemici della Chiesa avrebbe potuto divenire una potentissima arma di denigrazione. Oggi che si tattica sietata del politiccante De Gasperi è ben nota, il documento non può più servire ai nemici di Cristo come un'accusa contro il Capo della Cristianità, ma servirà semplicemente a puntualizzare la figura del politiccante De Gasperi il quale, pur di arrivare al suo scopo, non la perdona neppure a Cristo. Del sacrilegio orrendo siamo ben sicuri: carta canta...».

Ed ancora faceva seguire altre frasi diffamatorie tra le quali: «freddo, spietato, privo di ogni scrupolo, crudele se occorre, De Gasperi è, in questo particolare momento, l'uomo più pericoloso che si possa trovare alle costole».

UNA OSSERVAZIONE CONFORTANTE

Dalla lettura di quanto sopra rileviamo con soddisfazione che il pericolo da noi paventato non esiste.

Infatti noi avevamo temuto, specialmente dopo il amoso articolo dello sceraggio, che il signor De Gasperi avesse ritenuto diffamatorio il fatto di avergli tribuito una richiesta di intervento dell'aviazione inglese sulla periferia e l'acquedotto di Roma.

In questo caso, sarebbe entrato in ballo l'attività di De Gasperi come uno dei capi della Resistenza, attività che non ci interessava nella vicenda, in quanto noi interessava soltanto l'attività del De Gasperi come ospite della Città del Vaticano.

La diffamazione risiede, a quanto pare non nella tribuita richiesta di bombe su Roma ma semplicemente nel commento che io ho fatto seguire alla pubblicazione della fotocopia del «falso documento».

Anzi, per essere preciso: alla pubblicazione della autentica e autenticata riproduzione fotografica del documento originale definito falso dal De Gasperi.

A meno che non si tratti di una notifica a puntate che non arrivi perciò — il secondo capitolo della querela, le cose starebbero così.

Molto meglio: ciò semplifica molto la vicenda. E «anquillizza i giovani di Gioventù Cattolica che mi vedevano accusato di voler mettere in cattiva luce l'attività del De Gasperi resistente».

A tal proposito leggiamo su l'Osservatore Romano del 13 marzo questa interessante notizia.

UNA MEDAGLIA D'ORO DELLA RESISTENZA ALL'ON. ALCIDE DE GASPERI

Dice l'organo vaticano della Democrazia Cristiana: «Stamane una Delegatione della Federazione Vo-

lontari della Libertà composta dal sen. gen. R. Cadorna, dall'on. Enrico Mattei e dal dr. Ferrando, ha presentato all'on. Alcide De Gasperi una medaglia d'oro commemorativa della Resistenza.

«La medaglia riproduce una immagine di Maria regina libertatis et praesidium Italiae e nel retro porta la seguente dedica: «Dalla fede di Alcide De Gasperi in Dio e nella libertà, le forze democratiche della Resistenza attendono la prospera concordia d'Italia e l'unità d'Europa».

Siamo veramente contenti di aver procurato indirettamente questa soddisfazione a De Gasperi. Infatti se noi non avessimo cominciato il nostro Ta-pum, nessuno avrebbe avuto l'idea di decorare De Gasperi con una medaglia d'oro al merito della Resistenza.

Il gesto ha un significato di una vigorosa e decisa presa di posizione dei Volontari della Libertà a favore di De Gasperi e contro i suoi denigratori.

Giova notare che la medaglia d'oro è stata cesellata con le finissime punte eicoidali prodotte in Rovereto, dallo stabilimento «Cofler» del cui Consiglio di Amministrazione è Presidente il cognato di De Gasperi, signor Pietro Romani.

UNA IMPORTANTE PRECISAZIONE

A seguito di un articolo pubblicato da La Patria il 16 marzo e intitolato «Il famoso carteggio Mussolini non è una raccolta di documenti falsi» Enrico De Toma consegnatario del Carteggio in parola, ha indirizzato al Direttore del quotidiano La Patria una lettera di precisazione che ritengo utile pubblicare su Candido non per il fatto che su La Patria non è apparsa, ma perché contiene elementi che possono servire ai nostri lettori per puntualizzare la vicenda del Carteggio.

* I punti sui quali Enrico De Toma non è d'accordo con quanto contenuto nell'articolo in questione sono otto.

1) Dal console che mi consegnò materialmente i plichi menzionati nell'articolo in parola, non venne fatto in alcun modo il nome della Signora Clara Petacci.

2) Non mi recai, nel '45, in Svizzera «con un regolare passaporto», bensì con permesso di frontiera e documenti personali intestati a Vinicio Taverna.

3) Non «offrii per prima cosa — come si afferma erroneamente — i plichi al Ministero della Difesa», bensì furono alcuni funzionari di un particolare «Servizio» dipendente da quel Ministero ad avvicinarsi per primi, avanzando proposte di «cessione».

4) Dove si parla di «prezzo richiesto» a varie personalità politiche per la «cessione» del carteggio, sarebbe più esatto parlare di offerte avanzatemi dalle stesse.

5) Non ho mai «venduto», come si afferma, a un quotidiano milanese «una presunta lettera di Churchill». Poiché il quotidiano al quale l'articolista si riferisce è il Corriere Lombardo, posso citare a testimone di ciò il Sig. Nicola Vaccaro, di quel giornale.

6) Non ho mai offerto in vendita al Suo giornale, né per 50.000 Lire, né per altre cifre, alcun documento del carteggio in mia custodia. Quel documento a cui l'articolista si riferisce Vi fu mostrato dal mio amico e collaboratore Ato Zavan, ma per tutt'altre ragioni e non certo a scopo di lucro.

7) Del testo dell'articolo in questione, là dove si scrive che alcuni documenti relativi a Pantelleria «furono offerti» ad un difensore di Trizzino, si può pensare che detta offerta fosse fatta contro richiesta di compenso. Debbo specificare che tale offerta fu del tutto disinteressata, come possono testimoniare gli Avv. Michele Lener e Luigi Licitra jr., e che nessun compenso di qualsivoglia genere fu richiesto in cambio di un atto che aveva il puro scopo di giovare alla giustizia ed alla verità.

8) Giovanni Guareschi non ha mai affermato «che stamperà tutto il dossier», bensì ha soltanto anticipato la notizia che detto «dossier» verrà senz'altro comunque stampato, senza aggiungere da chi.

Il che è esatto. D'altra parte abbiamo sentito il dovere di precisarlo già il numero scorso.

Il Carteggio di cui fanno parte i documenti da noi riprodotti verrà pubblicato. Questo è l'importante.

E, già che siamo in vena di confidenze, eccovi il testo della lettera che ho inviato a chi di ragione il giorno 11 marzo.

UNA LETTERINA CURIOSA

11 Marzo 1954

Ill.mo Procuratore della Repubblica
MILANO

Come risulta dalla allegata copia della lettera inviata dall'avv. Salvatore De Sole al Ministero degli Interni, il giorno 10-1-54 in seguito a «inopinato» provvedimento dello stesso Ministero degli Interni, il signor Enrico De Toma, titolare del passaporto 4151952/P è stato privato del diritto di accedere agli Stati per i quali detto passaporto gli era stato originariamente rilasciato, eccezion fatta per la Confederazione Elvetica nella quale il De Toma oggi risiede.

Orbene: dappoiché il signor Enrico De Toma è il consegnatario del «carteggio» di cui fanno parte i documenti originali che interessano il mio processo, e dappoiché detti documenti originali sono stati depositati dal De Toma presso Banche di diversi Paesi e possono essere recuperati esclusivamente dal De Toma in persona, il sottoscritto fu presente alla S. V. Ill.ma che, fino a quando il detto signor De Toma non abbia riottenuta la completa validità del suo passaporto, il sottoscritto si trova nella assoluta impossibilità di produrre tutti quei documenti originali, che sono indispensabili alla sua difesa.

Faccio presente alla S. V. Ill.ma che gli stessi periti calligrafi, qualora non abbiano a loro disposizione gli originali dei documenti che essi dovranno esaminare, mai potranno esprimere un valido responso in quanto le fotocopie da me consegnate, sono imperfettissime. In modo particolare la fotocopia della lettera autografa del De Gasperi: la lettera originale infatti è scritta con inchiostro stilografico bluastro e, quindi piuttosto trasparente e la fotocopia di essa lettera risulta — per ragioni tecniche a tutti ben note — quanto mai approssimativa.

Se io non ho la possibilità di mettere a disposizione della Giustizia gli originali di tutti i documenti sui quali io baso la mia difesa, viene a mancarmi, per ragioni indipendenti dalla mia volontà, la possibilità di difendermi.

Con osservanza

Giovannino Guareschi

La lettera dell'avv. De Sole è quella che noi abbiamo pubblicato nel numero 10 di Candido.

Detto questo, per agevolare il compito ai vari cecchini della stampa degasperiana, suggerisco per il loro prossimo articolo questo titolo: «Guareschi sente l'acqua alla gola e cerca mezzucci per ostacolare la marcia inesorabile della giustizia».

Mi pare carino: però tenete presente che non io sento l'acqua alla gola e cerco mezzucci per scapolarmela, bensì coloro che devono ricorrere a questi miserevoli trucchetti per privarmi delle mie pezze giustificative.

Ma non tutte le ciambelle sono destinate a riuscire col buco. Anzi, specialmente in questi ultimi tempi, si son visti dei magnifici buchi senza ciambella.

GUARESCHI

La lettera dell'avv. De Sole è quella che noi abbiamo pubblicato nel numero 10 di Candido.

Detto questo, per agevolare il compito ai vari cecchini della stampa degasperiana, suggerisco per il loro prossimo articolo questo titolo «Guareschi sente l'acqua alla gola e cerca mezzucci per ostacolare la marcia inesorabile della giustizia».

Mi pare carino: però tenete presente che non io sento l'acqua alla gola e cerco mezzucci per scapolarmela, bensì coloro che devono ricorrere a questi miserevoli trucchetti per privarmi delle mie pezze giustificative.

Ma non tutte le ciambelle sono destinate a riuscire col buco. Anzi, specialmente in questi ultimi tempi, si son visti dei magnifici buchi senza ciambella.

FIOR DI PATATA (disegno Guareschi): - Papà, e a me che Ministero mi dai di dote? -

LA BATTAGLIA DEL GRANO (disegno Guareschi): Lo spaventapasseri

4) 25 marzo 1954 Guareschi scrive al Procuratore della Repubblica chiedendogli il rinvio del processo per poter recuperare i documenti originali all'estero, dato che a De Toma è stato 'limitato' il passaporto.

Una lettera di Guareschi al Procuratore della Repubblica. Il possessore del 'carteggio' sarebbe stato messo in condizione di non poter recuperare i documenti originali, da *Il Giornale d'Italia*, (Roma), 25.03.54.

Una lettera di Guareschi al Procuratore della Repubblica, dal *Messaggero*, (Roma), 24.03.54.

Una lettera di Guareschi al Tribunale di Milano, da *Il Messaggero di Roma*, 25.03.54.

Una 'protesta' alla vigilia del processo. Non sono presso Guareschi gli originali dei documenti, dal *Corriere di Sicilia* (CT), 25.03.54.

A una settimana dal processo. Guareschi non ha l'originale della lettera di De Gasperi, da *La Nuova Stampa* (TO), 25.03.54.

Guareschi non ha l'originale della lettera di De Gasperi, dalla *Gazzetta dell'Emilia* (MO), 26.03.54.

Una lettera di Guareschi al Procuratore della Repubblica, dal *Tirreno* (LI), 25.03.54.

Guareschi citato in Tribunale per diffamazione dell'on. De Gasperi. Il processo dovrebbe cominciare Martedì 30 corrente a Milano, ma il giornalista spera di ottenere un rinvio della causa, da *Il Resto del Carlino* (BO), 25.03.54.

Guareschi chiede che sia rinviato il processo intentatogli da De Gasperi, da *Il Secolo XIX* (GE), 25.03.54.

Potrà essere ritirato il carteggio Mussolini?, dal *Giornale del Popolo* (BG), 25.03.54.

Alla vigilia della causa contro Guareschi. Impedito il recupero delle lettere di De Gasperi, da *Il Paese* (Roma), 25.03.54.

IL PAESE - ROMA 25 MAR. 1954.

ALLA VIGILIA DELLA CAUSA CONTRO GUARESCHI

Impedito il recupero delle lettere di De Gasperi

Bloccato il fiduciario del giornalista che doveva ritirare gli originali in una banca olandese

MILANO, 24 (D.P.) — Una odiosa interferenza del potere esecutivo nei confronti della Magistratura sarebbe avvenuta in vista del processo De Gasperi-Guareschi, che avrà inizio al Tribunale di Milano il 30 marzo prossimo.

Com'è noto all'origine del processo è la pubblicazione su «Candido» di due presunte lettere di De Gasperi, con le quali si invitavano gli alleati a bombardare Roma. Quelle due lettere, stando a quanto afferma Guareschi, fanno parte di un «dossier» affidato da Mussolini poco prima della morte a persona di sua fiducia. Il «dossier» venne messo al sicuro in una banca olandese dal signor Enrico De Toma. Su lui faceva affidamento Guareschi per potersi procurare gli originali delle lettere da esibire al processo, ma il potere esecutivo con un intollerabile arbitrio ha privato il De Toma del passaporto per tutti gli Stati, ad eccezione della Svizzera, dove egli è domiciliato da qualche tempo. È evidente l'interferenza contro la Magistratura per impedire un giudizio basato su dati di fatto. Appunto per denunciare tale interferenza Guareschi ha scritto una lettera al Procuratore della Repubblica, lettera che verrà pubblicata su «Candido» messo in vendita domani. «Come posso difendermi — chiede Guareschi — se immobilizzando il De Toma mi è tolta la possibilità di procurarmi gli originali delle lettere?»

Il quesito è destinato a sollevare scalpore dato che, di esso, se nessun nuovo elemento verrà a modificare la situazione, si parlerà in udienza, quando Guareschi dovrebbe presentare gli originali delle lettere da lui pubblicate.

Senza i documenti non posso difendermi..., da *L'Ora* (PA), 26.03.54.

Guareschi ha chiesto di potersi difendere, da *Il Popolo di Roma*, 26.03.54.

«Non posso difendermi!» ha protestato Guareschi, da *Roma* (NA), 25.03.54.

MARTEDI IL PROCESSO PER LA QUERELA DI DE GASPERI

Non posso difendermi! ha protestato Guareschi

La polizia ha ritirato il passaporto al depositario dei documenti originali, Enrico De Toma - Una lettera del direttore di "Candido", al Procuratore della Repubblica

NOSTRO SERVIZIO

MILANO, 25. In una lettera al Procuratore della Repubblica, il direttore di "Candido" denuncia il divieto di carteggio imposto al De Toma di recarsi all'estero per il ritiro degli scritti da sottoporre al perit.

Tra poco meno di una settimana, esattamente martedì alle nove in punto, affiancato dai due amici, De Toma, il direttore di "Candido", l'usciere della terza sezione del tribunale penale farà con la voce stenta, rea e volutamente annata, propria degli ufficiali giudiziari, il nome del più famoso e più rappresentativo nome politico italiano. Ma molto difficilmente Alcide De Gasperi, così almeno si ritiene nell'entourage milanese dell'ex presidente del Consiglio, risponderà alla chiamata e presenzierà allo svolgimento del processo originato da una sua querela per diffamazione nei confronti del direttore di "Candido".

Allo stesso ora il convenuto, il giornalista Giovannino Guareschi fu Primo, nato a Rocca Bianca in provincia di Parma il 1. maggio 1909, avrà già preso posto sulla lunga e rudente panca riservata agli imputati.

Singolare processo questo, non tanto per la materia che investe, per il tormentato periodo della nostra storia al quale si riferisce, quanto per la natura, la notorietà del personaggio che ad esso hanno dato vita.

Da un lato De Gasperi, ex presidente del Consiglio, segretario politico del partito di maggioranza, e dall'altro Giovanni Guareschi, uno dei più coraggiosi giornalisti italiani.

Dato il carattere della vertenza giudiziaria, fin dalle prime battute essi non mancheranno di inserirsi nei processi eclatanti.

Il carteggio
Il carteggio che reca sul carteggio, a matita rossa, la dicitura « De Gasperi - Guareschi » comprende:

A) Il certificato penale di Giovanni Guareschi;
B) Due copie fotostatiche delle lettere incriminate;
C) Il mandato speciale di diffamazione sottoscritto da De Gasperi al prof. Dellaliga;
D) La querela presentata dal prof. Dellaliga;
E) Il verbale di un breve interrogatorio sostenuto da Guareschi;

F) Una lettera di Guareschi al Procuratore della Repubblica;
G) La copia della notifica di querela fatta pervenire all'imputato.

Il certificato penale di Guareschi reca: 20-11-1950 - Preside di Albano - Mille lire per contravvenzione, slesata. 10-1-1951 - Corte di Appello di Milano - Mille lire di reclusione per offesa a mezzo stampa dell'onore e del prestigio del Presidente della Repubblica. La condanna, come è noto, era stata originata dalla vignetta riprodotto il Presidente della Repubblica su una doppia fila di bottiglie di Nebiolo a guscio di « corazzieri ».

Del contenuto della notifica di querela da notizie il Guareschi stesso sul suo settimanale.

Esso dice: « Imputato del reato di cui agli articoli 371, 395, 1. e 2. comma C. P. art. 28, Legge 8 febbraio 1948 n. 47, perché, quale direttore responsabile del periodico "Candido", con direzione e tipografia in Milano, pubblicò a sua firma sul N.ro 4, anno X di tale periodico, edito con la data del 25-1-1954, un articolo inteso alla reputazione dell'on. Alcide De Gasperi, attribuendogli il fatto determinato di avere in data 29 gennaio 1944, indirizzata da Roma, a certo tenente colonnello A. D. Bonham Carter - Peninsular Base Section - Salerno, una lettera per chiedere all'evacuazione del generale Alexander il bombardamento di Roma: documento, questo, dichiarato falso dall'on. Alcide De Gasperi, e la cui pubblicazione fu ritenuta una diffamazione contro un personaggio che si era battuto per la libertà e per la democrazia ». « Qui vediamo De Gasperi che, ospite del Vaticano, scrive tranquillamente su carta intestata della Segreteria di Stato di sua Santità delle lettere richiedenti bombardamenti su Roma ». « Non è un gesto incosciente e stolto: è un

gesto di ben nota, il documento può più servire ai nemici di Cristo come un'accusa contro il Capo della cristianità, ma l'articolo è semplicemente e pienamente un'offesa alla figura del politico Alcide De Gasperi il quale, per di arrivare al suo scopo, non ha mezzi neppure a Cristo. Del sacrilegio orrendo siamo ben sicuri, certo certo... ».

Ed ancora (oveva seguire altre frasi diffamatorie fra le quali: « Eredico, spietato, prete di ogni scrupolo, ferace se occorre, De Gasperi è in questo particolare momento l'uomo più pericoloso che ci si possa fissurare alle costole »).

Secondo Guareschi, la diffamazione risiede non nell'attribuzione di un bombardamento di Roma, ma semplicemente nel commento che ha fatto seguire alla pubblicazione della fotocopia del « falso documento ».

Il fatto riveste una particolare importanza soprattutto se si considera che il Procuratore della Repubblica ha dimostrato di ignorare e di trascurare quelle che erano state le richieste formulate dall'avv. Dellaliga nella querela.

Diceva infatti, tra l'altro, il patrono di De Gasperi: « L'infamia nella presentazione del falso documento, le gravità del fatto diffamatorio in esso contenuto, il velenoso commento che fu seguito alla sua riproduzione rendono la diffamazione commessa dai Guareschi di incommensurabile entità, né gli sarebbe obbligarla a sua difesa che egli era convinto della verità del documento, perché tale obiezione sarebbe inattendibile in fatto ed irricevibile in diritto. Per quanto gli si concede la facoltà della prova liberatoria, per andare assente da pena, egli deve dimostrare che il fatto diffamatorio attribuito al querelante è oggettivamente vero. La prova di verità del fatto non può essere confusa con la prova di una erronea opinione soggettiva di verità ».

DOMANI
26 marzo
alle ore 19,30
a CASTELLANMARE DI STABIA
Il Sen. **ACHILLE LAURO**
chiuderà la campagna elettorale del P. N. M.

« Non è proprio sacrilegio... ».

« Non è il semplice scudo di una che vada a ospitalità, è il gesto nefando di un cattolico che tradisce il Santo Padre ». « E' un foglio di carta da lettera, e, ma in mano ai nemici della Chiesa avrebbe potuto diventare una potentissima arma demagogica. Ogni che lo scudo spietato del politico, De Gasperi ».

Giovannino Guareschi
(continua in 2. pag. 1. col.)

Non posso difendermi ha protestato Guareschi

(Continuazione dalla 1. pag.)

« Eredico, spietato, prete di ogni scrupolo, ferace se occorre, De Gasperi è in questo particolare momento l'uomo più pericoloso che ci si possa fissurare alle costole ».

Ed ancora (oveva seguire altre frasi diffamatorie fra le quali: « Eredico, spietato, prete di ogni scrupolo, ferace se occorre, De Gasperi è in questo particolare momento l'uomo più pericoloso che ci si possa fissurare alle costole »).

Secondo Guareschi, la diffamazione risiede non nell'attribuzione di un bombardamento di Roma, ma semplicemente nel commento che ha fatto seguire alla pubblicazione della fotocopia del « falso documento ».

Il fatto riveste una particolare importanza soprattutto se si considera che il Procuratore della Repubblica ha dimostrato di ignorare e di trascurare quelle che erano state le richieste formulate dall'avv. Dellaliga nella querela.

Diceva infatti, tra l'altro, il patrono di De Gasperi: « L'infamia nella presentazione del falso documento, le gravità del fatto diffamatorio in esso contenuto, il velenoso commento che fu seguito alla sua riproduzione rendono la diffamazione commessa dai Guareschi di incommensurabile entità, né gli sarebbe obbligarla a sua difesa che egli era convinto della verità del documento, perché tale obiezione sarebbe inattendibile in fatto ed irricevibile in diritto. Per quanto gli si concede la facoltà della prova liberatoria, per andare assente da pena, egli deve dimostrare che il fatto diffamatorio attribuito al querelante è oggettivamente vero. La prova di verità del fatto non può essere confusa con la prova di una erronea opinione soggettiva di verità ».

« Non è il semplice scudo di una che vada a ospitalità, è il gesto nefando di un cattolico che tradisce il Santo Padre ». « E' un foglio di carta da lettera, e, ma in mano ai nemici della Chiesa avrebbe potuto diventare una potentissima arma demagogica. Ogni che lo scudo spietato del politico, De Gasperi ».

Giovannino Guareschi
(continua in 2. pag. 1. col.)

La querela reca quindi una possibile che l'avvocato Dellaliga dice necessariamente in seguito alla pubblicazione di una seconda lettera attribuita a De Gasperi e comparso sul successivo numero del settimanale.

« Al reato di diffamazione si aggiunge così quello di suo continuato di falso in scrittura privata, reato perseguibile di ufficio ».

Il Procuratore della Repubblica però non ha ritenuto di prendere in considerazione questa seconda richiesta ed ha contestato a Guareschi soltanto il reato di diffamazione.

Una lettera di Guareschi
Guareschi su "Candido" riporta una lettera da lui indirizzata al Procuratore della Repubblica, lettera che è entrata a far parte del fascicolo nella quale si denunciano i provvedimenti di polizia presi a carico del consegnatario del carteggio e se ne invoca la immediata revoca.

« Il mio Procuratore della Repubblica - Milano. - Come risulta dall'allegata copia della lettera inviata dall'avv. Salvatore De Sole al Ministero degli Interni il giorno 10-1-54 in seguito a « inopinato » provvedimento dello stesso Ministero degli Interni, il signor Enrico De Toma, titolare del passaporto 4151952/P, è stato privato del diritto di accedere agli Stati per i quali detto passaporto gli era stato originariamente rilasciato, eccezion fatta per la Confederazione Elvetica, nella quale il De Toma oggi risiede.

« Se lo non ho la possibilità di mettere a disposizione della Giustizia gli originali di tutti i documenti sui quali ho base la mia difesa, viene a mancare per ragioni indipendenti dalla mia volontà, la possibilità di difendermi.

Con ossequenza - Giovannino Guareschi.

Urbene: dappochè il signor Enrico De Toma è il consegnatario del carteggio di cui fanno parte i documenti originali che interessano il mio processo, e dappochè detti documenti originali sono stati depositati dal De Toma presso banche di diversi paesi e possono essere recuperati esclusivamente dal De Toma in persona, il sottoscritto fa presente alla S.V. Ill.ma che fino a quanto detto signor De Toma non abbia restituita la completa validità del suo passaporto, il sottoscritto si trova nell'assoluta impossibilità di produrre tutti quei documenti originali che sono indispensabili alla sua difesa.

« Al reato di diffamazione si aggiunge così quello di suo continuato di falso in scrittura privata, reato perseguibile di ufficio ».

Il Procuratore della Repubblica però non ha ritenuto di prendere in considerazione questa seconda richiesta ed ha contestato a Guareschi soltanto il reato di diffamazione.

Una lettera di Guareschi
Guareschi su "Candido" riporta una lettera da lui indirizzata al Procuratore della Repubblica, lettera che è entrata a far parte del fascicolo nella quale si denunciano i provvedimenti di polizia presi a carico del consegnatario del carteggio e se ne invoca la immediata revoca.

« Il mio Procuratore della Repubblica - Milano. - Come risulta dall'allegata copia della lettera inviata dall'avv. Salvatore De Sole al Ministero degli Interni il giorno 10-1-54 in seguito a « inopinato » provvedimento dello stesso Ministero degli Interni, il signor Enrico De Toma, titolare del passaporto 4151952/P, è stato privato del diritto di accedere agli Stati per i quali detto passaporto gli era stato originariamente rilasciato, eccezion fatta per la Confederazione Elvetica, nella quale il De Toma oggi risiede.

« Se lo non ho la possibilità di mettere a disposizione della Giustizia gli originali di tutti i documenti sui quali ho base la mia difesa, viene a mancare per ragioni indipendenti dalla mia volontà, la possibilità di difendermi.

Con ossequenza - Giovannino Guareschi.

Limitato il passaporto al consegnatario dei documenti, dal Secolo d'Italia (Roma), 25.03.54.

LA CAUSA DE GASPERI-GUARESCHI

Limitato il passaporto al consegnatario dei documenti

Una lettera del Direttore di "Candido"

MILANO, 24. - Sul numero di "Candido" uscito questa mattina, Guareschi riporta una lettera da lui indirizzata al Procuratore della Repubblica, lettera che è entrata a far parte del fascicolo riguardante il processo De Gasperi-Guareschi, fissato, come è noto per il 30 prossimo.

Nel documento Guareschi denuncia i provvedimenti di polizia presi a carico del consegnatario del carteggio e ne invoca la immediata revoca. La lettera dice fra l'altro, « Illustrissimo Procuratore della Repubblica, Milano. Come risulta dalla allegata copia

della lettera inviata dall'avv. Salvatore De Sole al Ministero degli Interni, il giorno 10 gennaio 1954, in seguito ad « inopinato » provvedimento dello stesso Ministero dell'Interno, il sig. Enrico De Toma titolare del passaporto 4 maggio 1952 - P, è stato privato del diritto di accedere agli Stati per i quali detto passaporto gli era stato originariamente rilasciato, eccezion fatta per la Confederazione Elvetica, nella quale oggi il De Toma risiede.

« Se lo non ho la possibilità di mettere a disposizione della Giustizia gli originali di tutti i documenti sui quali ho base la mia difesa, viene a mancare per ragioni indipendenti dalla mia volontà, la possibilità di difendermi.

Con ossequenza - Giovannino Guareschi.

« Se lo non ho la possibilità di mettere a disposizione della Giustizia gli originali di tutti i documenti sui quali ho base la mia difesa, viene a mancare per ragioni indipendenti dalla mia volontà, la possibilità di difendermi.

Con ossequenza - Giovannino Guareschi.



Una lettera di Guareschi al Procuratore della Repubblica, da Libertà (PC), 25.03.54.

Il processo De Gasperi-Guareschi, da La Notte (MI), 24.03.54.

Possibile subito un rinvio. Intanto il direttore di Candido ha scritto al Procuratore della Repubblica denunciando le conseguenze della limitazione del passaporto al consegnatario dei documenti, dal Corriere Lombardo (MI), 26.03.54.

5) 25 marzo 1954 solidarietà del FIVL (Volontari della libertà) per De Gasperi

4

Parole chiare al Signor Guareschi, da Patria e libertà (Roma), 24.03.54.

5a

Parole chiare al Signor Guareschi del Segretario Nazionale della FIVL, da Il Popolo (Roma), 25.03.54.

5c

Un nuovo processo politico sull'orizzonte giudiziario italiano, da Il Secolo d'Italia (Roma), 26.03.54.

6) 25 marzo 1954 De Gasperi non sarà presente

4

De Gasperi non sarà presente al processo contro Guareschi, da Il Tempo (Roma), 25.03.54.

Il processo De Gasperi-Guareschi dovrebbe iniziarsi il 30 marzo, da Il Giornale di Sicilia (PA), 25.03.54.

7) 27 marzo 1954 arriva una nuova querela

3

Querelato Guareschi da partigiani modenesi, da L'Avvenire d'Italia (Roma), 28.03.54.

Guareschi querelato da due partigiani, da Il Popolo Nuovo (TO), 28.03.54.

4

Come si liquidano gli alleati. Guareschi querelato da due partigiani comunisti, dalla Gazzetta dell'Emilia (MO), 27.03.54.

Guareschi querelato da due ex-partigiani, da Il Gazzettino (VE), 28.03.54.

5b

Un'altra querela al direttore di Candido, da Paese Sera (Roma), 30.03.54.



8) 30 marzo 1954 inizia il processo che, sicuramente, sarà rinviato

3

Il processo Guareschi De Gasperi per il documento apocrifo pubblicato dal noto settimanale Candido si svolgerà a Milano il 30 corrente, da La Difesa del Popolo (PD), 28.03.54.

De Gasperi contro Guareschi. Sicuro rinvio del processo, da L'Italia (MI), 30.03.54.

Il processo contro Guareschi: (...) È quindi possibile che in seguito a ciò il processo contro lo spudorato diffamatore venga rimandato, da Vita Trentina (TN), 25.03.54.

Guareschi in Tribunale per l'attacco a De Gasperi. L'imputato non a posto con 'le prove' chiederà un rinvio, da L'Avvenire d'Italia (BO), 30.03.54.

Guareschi oggi in Tribunale per la querela di De Gasperi. I "documenti" tardano a venire - Probabile rinvio della causa al 12 aprile - La gravità dell'imputazione, da L'Avvenire d'Italia (BO), 30.03.54.

Oggi chiamata la causa De Gasperi - Guareschi, da La Prealpina (VA), 30.03.54.

Oggi il processo De Gasperi - Guareschi, da Il Popolo Nuovo (TO), 30.03.54.

4

Contestato a Guareschi solo il reato di diffamazione, dal Messaggero Veneto (UD), 25.03.54.

25 MAR 1954



La querela di De Gasperi Contestata a Guareschi solo il reato di diffamazione

MILANO, 24. — Martedì 30 marzo avrà luogo la discussione del processo De Gasperi-Guareschi. Del contenuto della notifica di querela dà notizia il Guareschi stesso sul numero di «Candido» uscito oggi. Esso dice: «Imputato del reato di cui agli art. 57 numero 1, 595,1 e 2 comma codice penale art. 13 legge 8 febbraio 1948 n. 47 perché quale direttore responsabile del periodico «Candido», con direzione e tipografia a Milano, pubblicava a sua firma sul n. 4 anno decimo di tale periodico edito con la data 23 gennaio 1954 un articolo lesivo alla reputazione dell'on. Alcide De Gasperi attribuendogli il fatto determinato di avere il 19 gennaio 1944 indirizzato da Roma a certo ten. col. Bonham Carter - Penisola Base Section Salerno, una lettera per chiedere alla aviazione del gen. Alexander il bombardamento di Roma; documento questo dichiarato falso dall'on. Alcide De Gasperi alla cui pubblicazione l'articolo faceva seguire un commento aspramente offensivo e la notifica riporta le frasi incriminate.

Guareschi scrive: «La diffamazione risiede non nella attribuita richiesta di bombardamento su Roma, ma semplicemente nel commento che lo ho fatto seguire alla pubblicazione della fotocopia «falso documento». La querela reca una postilla che l'avv. Delitala dice necessaria in seguito alla pubblicazione di una seconda lettera attribuita a De Gasperi e comparsa sul successivo numero del settimanale; al delitto di diffamazione si aggiunge così quello di uso continuato di falso in scrittura privata, reato perseguibile di ufficio». Il procuratore della Repubblica però non ha ritenuto prendere in considerazione questa seconda richiesta e ha contestato al Gua-

reschi soltanto il reato di diffamazione. Guareschi nel numero odierno di «Candido» riporta una lettera da lui indirizzata al procuratore della Rep. e dice: «Illustrissimo Procuratore della Repubblica, Milano. Come risulta dalla allegata copia della lettera inviata dall'avv. Salvatore Sole al Ministero degli Interni il giorno 10 gennaio 1954 in seguito a «inopinato» provvedimento dello stesso Ministero degli Interni, il sig. Enrico De Toma titolare del passaporto 4151952-P è stato privato del marzo di accedere agli Stati per cui detto passaporto gli era stato originariamente rilasciato eccezione fatta per la confederazione elvetica nella quale il De Toma oggi risiede. Orbene: dappoiché il sig. Enrico De Toma è il consegnatario del «carteggio» di cui fanno parte i documenti originali che interessano il mio processo e dappoiché detti documenti originali sono stati depositati dal De Toma presso banche di diversi paesi e possono essere recuperati esclusivamente dal De Toma in persona, il sottoscritto fa presente alla S. V. illustrissima che fino a quando il detto sig. De Toma non abbia riottenuta la completa validità del suo passaporto il sottoscritto si trova nella assoluta impossibilità di produrre tutti quei documenti originali che sono indispensabili alla sua difesa. Faccio presente alla S. V. Ill.ma che gli stessi periti calligrafici qualora non abbiano a loro disposizione gli originali dei documenti che essi dovranno esaminare non potranno esprimere un valido responso in quanto le fotografie da me consegnate sono imperfette.

La procedura del processo De Gasperi - Guareschi, dal Corriere della Sera (MI), 30.03.54.

Domani il processo De Gasperi - Guareschi, da Il Nuovo Corriere (FI), 29.03.54.

Stamani il processo De Gasperi - Guareschi, da Il Quotidiano (Roma), 30.03.54.

Un accordo fra le parti. Deciso il rinvio del processo G., da Il Nuovo Corriere (FI), 30.03.54.

Si inizia il processo De Gasperi - Guareschi, da Il Giornale (NA), 30.03.54.

Rinvio al processo De Gasperi - Guareschi, da Il Corriere di Trieste, 30.03.54.

De Gasperi - Guareschi oggi in Tribunale, dal Giornale del Popolo (BG), 30.03.54.

Oggi il processo De Gasperi - Guareschi, da La Sicilia (CT), 30.03.54.

Oggi il processo De Gasperi - Guareschi, dal Messaggero Veneto (UD), 30.03.54.

ibidem, da Alto Adige (BZ) 30.03.54.

ibidem, da Il Tempo (Roma), 30.03.54.

ibidem, da Il Giornale di Sicilia (PA), 30.03.54.

Oggi il processo De Gasperi - Guareschi, da Tempo (Roma), 31.03.54.

5a

Comincia il processo contro Guareschi, da Il Popolo (MI), 30.03.54.

La difesa chiederà un rinvio del processo - La querela fu sporta dall'on. De Gasperi perché il Candido aveva pubblicato le fotocopie di alcune false lettere e frasi diffamatorie, da Il Popolo (Roma), 30.04.54.

Rinvio al 12 aprile della causa De Gasperi - Guareschi, dalla Gazzetta del Popolo (Roma), 30.03.54.

5b

Per diffamazione a De Gasperi l'autore di 'Don Camillo' domani davanti ai giudici, da Momento Sera (Roma), 30.03.54.

Rinvio il processo De Gasperi - Guareschi, da Milano Sera (MI), 29.03.54.

Il processo De Gasperi - Guareschi s'inizia questa mattina a Milano, da Il Paese (Roma), 30.03.54.

Oggi il processo De Gasperi - Guareschi, da Avanti! (Roma), 30.03.54.

Oggi il processo De Gasperi - Guareschi, da Il Lavoro Nuovo (GE), 30.03.54.

*Il processo De Gasperi - Guareschi nuovo conato anti-Resistenza - Ritorna alla ribalta la ormai dimenticata questione del "carteggio Mussolini", da Giustizia (Roma), 30.03.54. **

5c

Guareschi, da *La Patria* (MI), 30.03.54.

De Gasperi contro Guareschi - Con tutta probabilità il dibattito sarà rinviato, di Leo Scalmò, da *Il Secolo d'Italia* (Roma), 30.03.54.

Parlamento segreto da Il Popolo di Roma (Roma), 31.03.54. *

5d

Oggi il processo De Gasperi - Guareschi, da *La Voce Repubblicana* (Roma), 31.03.54.

6

Arrivederci al 30 marzo (didascalia), da *Il Nazionale* (Roma), 28.03.54.

Il processo a Milano De Gasperi - Guareschi, dal *Corriere del Giorno* (TO), 30.03.54.

Il processo Guareschi sarà subito rinviato, da *La Notte* (MI), 29.03.54.

Forse rinviato il processo a Candido, da *Il Tempo* di Milano (MI), 30.03.54.

Oggi il processo De Gasperi - Candido, da *Gazzetta Nuova di Reggio* (RE), 30.03.54.

Oggi il processo De Gasperi - Guareschi, dal *Corriere del Giorno* (TA), 30.03.54.

9) 3 - 30 marzo 1954 stampa estera

Argentina

a a ser juzgado el Autor de 'Don Camillo': lo acusan de supuestas calumnias a A. De Gasperi, da *La Razon* (Buenos Aires), ARG 30.03.54.

Rinviato al 12 aprile il processo De Gasperi, da *Risorgimento* (Buenos Ayres), ARG 31.03.54.

El pleito Guareschi-De Gasperi. En Milano comenzo a ventilarse ya, da *El Pueblo* (Buenos Ayres), ARG 31.03.54.

Australia

Strano furto nell'alloggio di Guareschi, da *La Fiamma* (Sidney), Australia 26.03.54.

Brasile

Il "carteggio Mussolini" in mano a Mondadori che lo pubblicherà solo quando permetterà Scelba, da *Tribuna Italiana* (San Paolo Brasile), BR 27.03.54.

Per quanto avessero indagato non trovarono 'scandali fascisti', da *Tribuna Italiana*, (San Paolo Brasile), BR 27.03.54.

Come il Governo rispetta la Magistratura!, da *Tribuna Italiana* (San Paolo Brasile), 27.03.54.

Belgio

Ophefmakend politiek Proces te Milaan, (UP), *Volksgezant* (Antwerpen), B 12.03.54.

Valse documenten in het 'dossier Mussolini'?, da *Nieuwe Gids* (Bruxelles), B 13.03.54.

Les documents secrets de Mussolini, da *La Libre Belgique* (Bruxelles), B 25.03.54.

Francia

L'auteur de 'Don Camillo' ouvre le dossier secret de Mussolini, da *Franc Tireur*, F 12.03.54.

Sensation a Milan. L'auteur de 'Don Camillo' publie le 'Dossier Mussolini'..., da *Depeche du Midi* (Toulouse), F 12.03.54.

Le dossier secret de Mussolini publié par le père de 'Don Camillo', da *L'Est Republicain* (Nancy), F 12.03.54.

L'auteur de 'Don Camillo' ouvre le dossier 'Mussolini', da *La République de Franche Comté ...* (Besançon), F 12.03.54.

L'auteur de 'Don Camillo' commence la publication du 'Dossier Mussolini', da *??Ouerghé Republicain* (Rodez), F 12.03.54.

L'auteur de 'Don Camillo' publie actuellement un 'Dossier secret de Mussolini', da *Ardennois* (Charleville), F 12.03.54.

L'auteur de 'Don Camillo' commence la publication du 'Dossier Mussolini', da *Journal du Pas de Calais* (Boulogne s/m), F 12.03.54.

L'auteur de 'Don Camillo' ouvre le 'dossier Mussolini', da *Le Republicain Lorrain* (Metz), F 12.03.54.

Guareschi publie 'le dossier secret de Mussolini', da *La liberté de l'Est* (Épinal), F 12.03.54.

Les dossier secrets de Mussolini: 'Tous nos malheurs viennent de l'Angleterre', da *Nord Eclair* (Lille), F 12.03.54.

La revue italienne Candido publie le 'dossier Mussolini', da *Ouest Franc*, ??, F 12.03.54.

De Gasperi va poursuivre en justice l'auteur de 'Don Camillo', da *France Soir* (Paris), F 13.03.54.

Le 'dossier Mussolini' contiendrait des faux, da *Centre Éclair* (Chateauroux), F 13.03.54.

Le 'dossier Mussolini'? Des documents apocryphes mêlés a des pièces authentiques, dit-on à Rome, da *Courrier de l'Ouest* (Angers), F 13.03.54.

Le 'dossier Mussolini' contiendrait des pièces apocryphes, da *La Résistance de l'Ouest* (Nantes), F 13.03.

Le dossier de Mussolini serait farci de 'faux', da *La Liberté de l'Est* (Épinal), F 13.03.54.

Mordtrusel mod vidne i skandalesagen, da *Politiken*, S? 13.03.54.

De Gasperi va poursuivre en justice le père de 'Don Camillo', da *Paris Presse*, F13.03.54.

Guareschi (le père de 'Don Camillo'): Voici le testament secret de Mussolini, da *L'Intransegeant*, F 15.03.54.

Publicato da Candido un 'carteggio' di Mussolini, da *La Voce d'Italia* (Paris), F 15.03.54.

Gli sviluppi della polemica tra De Gasperi e Guareschi, da *Risorgimento* (Buenos Ayres), ARG 16.03.54.

De Gasperi a-t-il voulu faire bombarder Rome?, da *Aux Écoutes*, (??), F 19.03.54.

A Milan, visite des grands hebdomadaires, da *Aux Écoutes*, (??), F 16.03.54.

Les scandales romains: l'affaire Guareschi est l'occasion d'une nouvelle attaque contre la coalition gouvernementale, da *Le Progrès*, (Lyon), F 20.03.54.

Imminente il processo Degasper-Guareschi, da *Tribuna Italiana*, (San Paolo Brasil), BR 20.03.54.

Le gouvernement italien élabore un program de lutte contre la corruption politique et administrative, da *Ouest-France* (Rennes), F 20.03.54.

Le 'dossier Mussolini' ne sera pas publié la semaine prochaine, da *Courrier de l'Ouest* (Anger), F 20.03.54.

Piero Piccioni est le tueur de la bande, da ??, F 22.03.54.

Scandales à l'italienne, da *Bouletin de Paris*, F 26.03.54.

M. de Gasperi contre Don Camillo, da *Le Comptois* (Besançon), F 26.03.54.

Le procès en diffamation intenté par M. de Gasperi à M. Guareschi renvoyé au 12 avril, da *La Depeche de l'Est* (??), F 31.03.54.

Le procès en diffamation intenté par M. de Gasperi à M. Guareschi esr remis au 12 avril, da *L'Espoir* (Nice), F 31.03.54.

Le procès intenté par m. De Gasperi à M. Guareschi est reporté au 12 avril, da *Le Monde* (Paris), F 31.03.54.

Première audience du procès de Gasperi contre Guareschi. L'auteur de 'Don Camillo' se plaint qu'on l'empêche d'apporter ses preuves, da *Paris-Presse*, F 31.03.54.

Germania

De Gasperi klagt gegen Guareschi, da *Wunsterfer Zeitung*, D 03.03.54.

De Gasperi contra Guareschi, da *Bremen Nachrichten*, (Bremen), D 13.03.54.

Don Camillo und de Gasperi, da *Das Volk* (Freiburg), D 25.03.54.

Guareschi contra deGasperi in Mailand, da *Hamburger Echo* (Hamburg), D 26.03.54.

Italiens neuer Sensationsprozess, da *Telegraf* (Berlin), D 31.03.54.

Olanda

Geding De Gasperi contra shrijver 'Don Camillo', da Hoogeveensche Courant (Hoogeveen), NL 27.03.54.

Inghilterra

Gasperi hits the world of Don Camillo. Libel suit over Bomb-Rome note, da Daily Mail (London), GB 30.03.54.

Portogallo

Os documentos secretos de Musolini vvaio ser publicados por um jornal de Milao, F.P, dal Diario de Lisboa, P 11.03.54.

O pai de 'Don Camilo' manejou a calunia depois da ironia, da Vida Mundial (Lisboa), P 13.03.54.

Um jornal de Milao afirma que possui a 'documentação secreta' de Mussolini e diz que vai publicá-la, di F.P, da Diario do Norte (Porto), P 11.03.54.

Svizzera

De Gasperi contra Guareschi, da Luzerner Tageblatt (Luzern), CH 25.03.54.

Venezuela

Dopo il breve rinvio comincia il processo De Gasperi Guareschi, da La Voce d'Italia (Caracas), VEN 31.03.54.

?

El señor De Gásperi querella el autor de 'Don Camillo', da La Calle (? Rios), ?? 31.03.54.